

**Al Comune di Catania**  
**Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia**  
**P.O. Accreditamento e Integrazione Socio Sanitaria**  
**Via C. Dusmet, 141**  
**Catania**

e p.c. Alla Direzione Attività Produttive  
Sportello Unico per le Imprese-Via A. Sangiuliano n. 317

Oggetto: **Nulla Osta Preventivo di idoneità della struttura.**

La/Il sottoscritta/to \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ .n \_\_\_\_\_

nella qualità di Titolare/Legale Rapp. della Ditta/Società

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ P.E.C. \_\_\_\_\_

dovendo inoltrare richiesta di Inizio Attività per una struttura socio assistenziale attraverso S.C.I.A  
per la tipologia :

Comunità Alloggio

Casa Protetta

Casa di Riposo

Altro \_\_\_\_\_

denominata \_\_\_\_\_

ubicata in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

con la presente chiede **Nulla Osta Preventivo di idoneità della struttura.**

Si allega alla presente la documentazione, meglio dettagliata nella tabella requisiti di carattere strutturale (all. A.)

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_



**COMUNE DI CATANIA**  
**Direzione Famiglia e Politiche Sociali**  
**P.O. Accreditamento e Integrazione Socio Sanitaria**  
**Via Cardinale Dusmet , 141 – 95131 – CATANIA**

**ALLEGATO A:**

Tabella dei requisiti di **carattere strutturale** occorrenti per l'istruttoria della pratica da parte dell'Direzione Famiglia e Politiche sociali - P.O. Accreditamento e Integrazione Socio Sanitaria ,al fine del rilascio del nulla osta preventivo.

1.	Titolo di disponibilità dei locali (atto di proprietà o contratto di locazione riportante i dati catastali) debitamente registrato ed aggiornato alla data di presentazione
2.	Documentazione catastale dell'immobile interessato. Visura e planimetria all'impianto (storico) e visura e planimetria aggiornate al momento della presentazione della domanda.
3.	Certificato di abitabilità dell'immobile interessato. Qualora l'immobile sia stato realizzato antecedentemente al 1934, occorre dichiarazione di asseveramento a firma di tecnico abilitato, attestante l'epoca di costruzione dell'immobile, la sussistenza delle condizioni normative attuali, in materia di salubrità ed abitabilità.
4.	<b>N. 4</b> Copie di Relazione Tecnica illustrativa con apposizione di data, timbro e firma del tecnico redattore, nonché timbro e firma del legale rappresentante della struttura. La relazione, oltre ai dati generali, dovrà contenere anche esplicita dichiarazione in merito ai seguenti punti: <b>a)</b> alla rispondenza degli standard di cui al D. P. R. S. 29/06/1988, pubblicato sulla G. U. R. S. n. 34 del 06/08/1988 e 7o circolare n. 2 febbraio 2003. <b>b)</b> alla rispondenza degli standard di cui alla L. 13/89 e succ. mod. ed integr. relativamente alla assenza di barriere architettoniche, sia all'interno della struttura che per l'accesso ad essa. <b>c)</b> alla rispondenza dell'edificio e/o all'attività svolta all'interno dello stesso, dei requisiti previsti dall'attuale normativa in materia di Certificato Prevenzioni Incendi, secondo il D. P. R. 01/08/2011 n° 151 e, <b><u>in ogni caso, che sono rispettate all'interno della struttura, tutte le prescrizioni imposte dalla vigente normativa antincendio.</u></b>
5.	<b>N. 4</b> copie di planimetria dell'immobile ove è esercitata l'attività, con apposizione di data, timbro e firma del tecnico redattore , nonché timbro e firma del legale rappresentante della struttura. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti in scala non inferiore ad 1:100, opportunamente quotati, con l'indicazione per ogni singolo ambiente della superficie, dell'altezza, del rapporto aeroilluminante indicante la superficie degli infissi, nonché la destinazione d'uso di ogni singolo ambiente.
6.	Attestazione di mancanza di pregiudizio relativa alla staticità dell'edificio, a firma di tecnico abilitato al rilascio di tale certificazione.
7.	Certificato prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando dei VV. FF. per le attività e/o degli

	edifici soggetti.
8.	Dichiarazione attestante la conformità degli impianti ex art. 7 c. 1 D. M. 37 del 22/01/2008 e s. m. i. con allegata certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, della ditta installatrice, e/o dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la iscrizione alla Camera di Commercio, e il mantenimento dei requisiti per lo svolgimento di tale attività a firma del suo legale rappresentante.
9.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta dal <u>datore di lavoro</u> relativa al servizio prevenzione e protezione, dalla quale risulti il rispetto delle prescrizioni previste dal D. Lvo. 81/2008 e s. m. i. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
10.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta dal <u>datore di lavoro</u> relativa alla nomina all'interno della struttura, del responsabile del servizio prevenzione e protezione dei lavoratori.
11.	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta dal responsabile del servizio prevenzione e protezione dei lavoratori, dalla quale risulti il rispetto delle prescrizioni previste dal D. Lvo. 81/2008 e s. m. i. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
12.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta dal datore di lavoro e/o dal responsabile del servizio prevenzione e protezione, con la quale si dichiara il possesso dell'attestato di frequenza allo specifico corso di formazione.

- Nel caso in cui il Legale Rappresentante o il Titolare della Struttura, sia cittadino extracomunitario, dovrà produrre idonea documentazione attestante la validità del permesso di soggiorno.
- La documentazione trasmessa in sede di richiesta di Segnalazione Certificata di Inizio Attività, sottoposta ad accertamento d'ufficio, dovrà corrispondere inequivocabilmente, a quanto negli atti, dichiarato e certificato. Eventuali difformità riscontrate, tra quanto dichiarato e/o certificato, (attestazione del falso e/dichiarazione mendace), rispetto a quanto accertato d'ufficio, sarà oggetto di denuncia e/o segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria, per l'applicazione delle relative sanzioni penali ( Art. 19 legge 07/08/1990 n° 241 e succ. mod. e integr.).
- Si significa che, se le dichiarazioni e/o quanto relazionato dal tecnico e vistato dal Legale Rappresentante, in fase di accertamento, non dovessero corrispondere alla realtà e/o alla reale consistenza di quanto accertato, saranno passibili entrambi di denuncia presso l'Autorità Giudiziaria competente. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere redatte conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s. m. i..

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_